

## ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

### MISSIONE

- Favorire la permanenza nel proprio contesto di vita di soggetti anziani e sviluppare progetti di accoglienza diurna (**Domiciliarità anziani**)
- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio, migliorando la qualità di vita delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali (**Residenzialità anziani**)
- Favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti anziani (**Sostegno economico anziani**)

Il programma "Anziani e promozione sociale" è suddiviso in 3 diversi progetti, riportati nella tabella seguente rilevando l'eventuale collegamento con una o più azioni del piano di zona e i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI	AZIONI COLLEGATE
306 - Domiciliarità anziani	1 - SAD anziani	9
	2 - Telesoccorso e teleassistenza anziani	
	3 - Assegni di servizio anziani	
	4 - Affidamenti di supporto anziani	
	5 - Inserimenti diurni anziani	
307 - Residenzialità anziani	1 - Affidamenti residenziali anziani	1
	2 - Strutture residenziali anziani a gestione diretta	
	3 - Inserimenti in strutture residenziali anziani	
308 - Sostegno economico anziani	1 - Sostegno al reddito	1
	2 - Accesso ai servizi	
	3 - Anticipi	

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati :

- **Riferimento alle azioni del piano di zona**
- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**

### PORTATORI DI INTERESSE DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse afferenti al programma "Anziani e promozione sociale" sono le seguenti:

Categorie generali	Categorie specifiche
<b>Utenti</b>	Anziani
<b>Personale</b>	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
<b>Organi di rappresentanza e tutela</b>	Assemblea dei comuni
<b>Comuni consorziati</b>	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
<b>ASL</b>	Azienda Sanitaria Locale (Distretto sanitario di Susa - DSM 5 A - Sert - RRF - Riabilitazione psicosociale - Presidi ospedalieri)
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>Autorità giudiziaria</b>	Giudice tutelare Altre autorità giudiziarie
<b>Stato e altri enti pubblici</b>	Questura e forze dell'ordine Agenzia territoriale per la casa Altre istituzioni
<b>Terzo settore e altri soggetti privati</b>	Cooperative sociali Presidi residenziali per anziani (IPAB e privati) Patronati e Sindacati Fondazioni
<b>Volontariato</b>	Associazioni, parrocchie e singoli volontari Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
<b>Sistema bancario ed altri finanziatori</b>	Fondazioni bancarie

Figura 1 - I portatori di interesse del programma

## DOMICILIARITÀ ANZIANI

### RIFERIMENTO ALLE AZIONI DEL PIANO DI ZONA:

Cod.	Descrizione	Ruolo del Consorzio
AN 1	<b>INTERVENTI DI INFORMAZIONE</b> per la prevenzione degli incidenti domestici ed il miglioramento delle mobilità sul territorio	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
AN 3	<b>RESIDENZE PER ANZIANI:UNA RISORSA PER IL TERRITORIO</b> per la realizzazione di progetti di accoglienza diurna e fruizione di servizi alberghieri	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
AN 4	<b>ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI: MIGLIORAMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI</b>	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
TR 2	<b>POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
TR 3	<b>DIVERSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	Corresponsabile con il

Cod.	Descrizione	Ruolo del Consorzio
		Distretto Sanitario
TR 5	<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO E DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA'</b> Sostenere economicamente e promuovere l'autonomia dei nuclei familiari temporaneamente in difficoltà	Responsabile
TR 8	<b>POTENZIAMENTO DEGLI ASSEGNI DI SERVIZIO</b>	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
TR 9	<b>ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO FAMILIARE CON LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE TIPOLOGIE</b>	Corresponsabile con il Distretto Sanitario
TR 13	<b>DIMISSIONI PROTETTE: PERCORSI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE</b> per anziani dimessi dalle strutture ospedaliere	Partner
R 5	<b>RETE tra Comuni, Consorzio e ASL</b> per supportare le persone in situazione di "emergenza sociale e sanitaria"	Corresponsabile

## OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di domiciliarità anziani sono mirati a :

- Diversificare e potenziare gli interventi rivolti a garantire la permanenza nel proprio contesto di vita a soggetti anziani, evitando o ritardando il più possibile l'istituzionalizzazione e migliorando la qualità di vita.
- Potenziare e differenziare i servizi di aiuto alla persona e di affiancamento e sostegno ai nuclei familiari che assistono anziani non autosufficienti.
- Sviluppare progetti di accoglienza diurna in collaborazione con i responsabili delle strutture residenziali esistenti sul territorio.

## ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

### Affidamenti di supporto anziani

Nell'anno 2008 le persone anziane che hanno usufruito di affidamenti "di supporto", al fine di garantire loro l'aiuto necessario per la permanenza a domicilio, sono state **34** di cui **13** parzialmente autosufficienti e **21** non autosufficienti. Per i soggetti non autosufficienti il progetto è stato autorizzato dall'Unità di Valutazione Geriatrica e la spesa sostenuta dal Consorzio per tali interventi è stata rimborsata dall'ASL nella misura del 50%.

Per quanto riguarda le iniziative promosse nel corso dell'anno per reperire ulteriori volontari al fine di poter incrementare il numero degli affidamenti familiari, si segnala la partecipazione a tre incontri presso le sezioni dell'Uni.Tre della media e bassa Valle (S.Ambrogio, S. Antonino e Susa).

A tale proposito si segnala un aumento del numero di volontari che hanno dato la loro disponibilità per progetti di affidamento di supporto nel Comune di Susa: + 20% rispetto all'anno precedente; tale dato dimostra una crescita di interesse in questo ambito, anche se, al momento non vi sono elementi che consentano di evidenziare una correlazione diretta tra le iniziative svolte e l'aumento dei volontari.

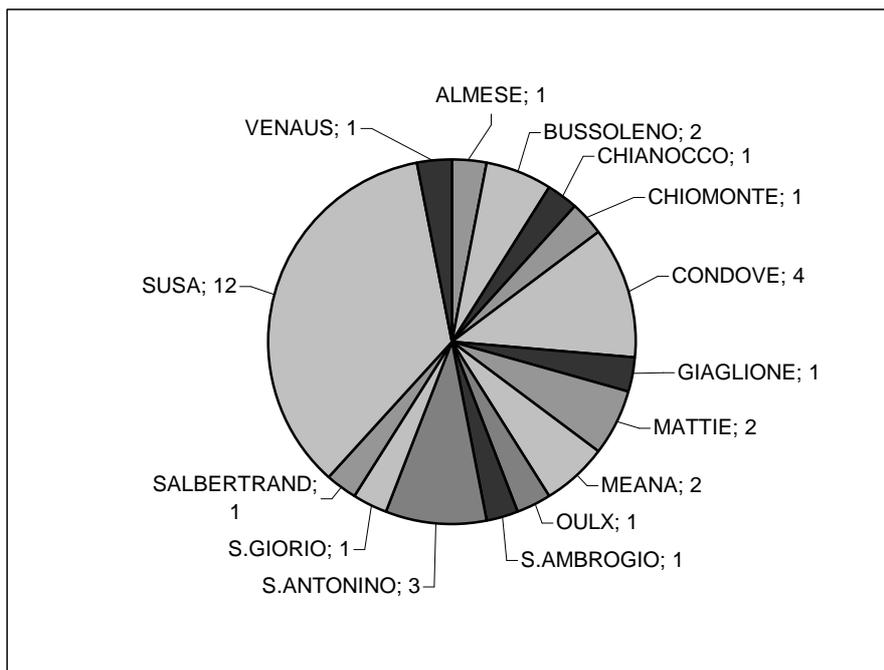


Figura 2 Affidi di supporto anziani distribuiti per comuni

Nel mese di novembre 2008 l'ASL TO3 ha approvato un "Regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a beneficio di persone adulte ed anziane non autosufficienti", regolamento che è stato successivamente approvato anche da tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali (per il Con.I.S.A. è entrato in vigore dall'1/1/2009). Nel nuovo documento sono stati riformulati i criteri per la erogazione degli affidamenti familiari e degli assegni di servizio ed è stata introdotta una nuova tipologia di affidamento: l'affidamento intrafamiliare a favore dei familiari che si fanno carico di assistere il congiunto anziano in condizioni di non autosufficienza certificata dall'UVG e che, con il consenso dello stesso, aderiscano al progetto di intervento assistenziale. Il nuovo regolamento prevede l'erogazione ai familiari ed ai terzi affidatari di un contributo mensile di valore sino a € 500,00, di cui € 250,00 versati dall'ASL indipendentemente dalla situazione economica del soggetto; il Consorzio può erogare un ulteriore contributo sino ad un massimo di € 250,00 mensili applicando il proprio Regolamento che tiene conto dei redditi del beneficiario dell'intervento. Il citato regolamento prevede altresì che il contributo, inclusa l'eventuale quota a carico del Consorzio, venga erogata al beneficiario direttamente dall'ASL:

*Dimissioni protette: percorsi di continuità assistenziale (rif. TR13)*

Relativamente, infine, ai percorsi di continuità assistenziale e di dimissione protette dai Presidi ospedalieri si sono verificati 8 casi di anziani non autosufficienti (di cui 2 privi di parenti e 6 con familiari conviventi anch'essi anziani) per i quali è stato predisposto un progetto di assistenza a domicilio (anziché la collocazione temporanea presso presidi per anziani o case di cura) con il supporto del servizio di assistenza domiciliare OSS (5 o 6 ore settimanali) e, in un caso, con l'erogazione di un assegno di servizio a parziale rimborso del costo per una badante convivente. In una delle situazioni è stato altresì attivato un servizio di telesoccorso.

**Assegni di servizio anziani** (rif. TR8)

Nel mese di novembre 2008 l'ASL TO3 ha approvato un "Regolamento sperimentale per l'erogazione di contributi economici a beneficio di persone adulte ed anziane non autosufficienti" , regolamento che è stato successivamente approvato anche da tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali (per il Con.I.S.A. è entrato in vigore dall'1/1/2009). Nel nuovo documento sono stati riformulati i criteri per la erogazione degli assegni di servizio, denominati ora "assegni di cura",

e regolamentato anche gli affidamenti sia intrafamiliari che eterofamiliari. Trattandosi di interventi a favore di anziani non autosufficienti, l'erogazione di tali contributi è subordinata all'espressione di un parere favorevole da parte dell'Unità di Valutazione Geriatrica e l'ammontare del contributo è commisurata all'intensità assistenziale richiesta dal progetto individuale (l'intensità si ricava dalla valutazione multidimensionale propria della procedura dell'UVG).

Nel 2008 i beneficiari sono stati **60** (10 in più rispetto all'anno precedente), di cui 53 donne e 7 uomini, rispettivamente residenti:

- **26** nei Comuni dell'area 4
- **9** in quelli dell'area 3
- **21** nell'area 2
- **4** nell'area 1.

I soggetti interessati hanno regolarmente presentato, all'inizio dell'erogazione dell'assegno e successivamente a cadenza semestrale, la documentazione/autocertificazione attestante la regolarizzazione del rapporto di lavoro e delle posizioni contributive per i lavoratori dipendenti o delle pezze giustificative nel caso di ricorso ad agenzie private.

ASSEGNI DI SERVIZIO ANZIANI	2006		2007		2008	
	ASL	CONSORZIO	ASL	CONSORZIO	ASL	CONSORZIO
Importo erogato	€ 109.245,23	€ 38.337,01	€ 128.359,90	€ 49.054,53	€ 144.301,46	€ 37.526,04
Utenti	<b>40</b>		<b>50</b>		<b>60</b>	
Media per utente	€ 2.731,131	€ 958,425	€ 2.567,198	€ 981,091	€ 2.405,02	€ 625,43
<b>Totale media aper utente</b>	<b>€ 3.689,56</b>		<b>€ 3.548,29</b>		<b>€ 3.030,46</b>	

**Figura 3 - Andamento degli assegni di servizio**

Il Consorzio ha provveduto ad erogare ai beneficiari l'intero importo dell'assegno di servizio; l'ASL ha successivamente rimborsato al Con.I.S.A. l'ammontare di propria competenza, quantificata sulla base dei criteri di erogazione approvati congiuntamente dai due enti.

**Inserimenti diurni anziani** (rif. AN 4)

Nel primo semestre è stato realizzato un inserimento diurno temporaneo, di un'anziana residente in Alta Valle, presso la struttura di Salbertrand gestita dal Consorzio; tale intervento ha consentito ai familiari di far fronte ad un contingente problema di salute di un loro congiunto.

Un ulteriore inserimento si è realizzato presso la Residenza "Casa Amica" di Chiomonte: il servizio sociale ha svolto la funzioni di mediazione tra i familiari dell'anziano e la struttura.

La Residenza "Casa Nazareth" di Oulx aveva dato la propria disponibilità per un anziano dell'Alta Valle, non autosufficiente, che viveva in condizioni ambientali molto disagiate; l'intervento non si è realizzato in quanto la persona è stata dapprima accolta temporaneamente da una cugina e successivamente è deceduta.

**SAD anziani** (rif. TR2 e TR3)

Nel 1° trimestre dell'anno è stata bandita una nuova gara per la gestione del servizio di assistenza domiciliare; il nuovo capitolato ha previsto, oltre all'unificazione in capo ad un'unica cooperativa sociale sia delle prestazioni professionali svolte da personale OSS, sia di quelle di semplice attuazione svolte da Operatori Addetti all'assistenza familiare, al fine di poter utilizzare in modo più flessibile le risorse disponibili per una migliore articolazione dei progetti individuali, anche l'incremento del monte ore complessivo come di seguito specificato:

- n° 37.000 ore annue fornite da operatori OSS
- n° 6.000 ore annue (fornite da operatori OSS) riservate alle situazioni in ADI e gestite direttamente dal Distretto Sanitario di Susa
- n° 7.815 fornite da operatori Addetti all'Assistenza familiare (semplice attuazione)

Le tariffe applicate dalla Coop. Soc. "P.G. Frassati" a decorrere dal 1° aprile 2008 sono:

- **€ 19,75** (IVA 4% inclusa) per le prestazioni fornite da operatori OSS
- **€ 14,03** (IVA 4% inclusa) per le prestazioni fornite da Assistenti familiari.

Nella figura 4 sono riportate le ore complessivamente svolte a favore di anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, sia da personale OSS che da Assistenti familiari (semplice attuazione).

SAD + SEMPLICE ATTUAZIONE ANZIANI	2006	2007	2008
<b>Monte ore complessivo da capitolato+diretta</b>	<b>47.983</b>	<b>51.069</b>	<b>51.805</b>
<b>Monte ore complessivo utilizzato (1)</b>	<b>43.097</b>	<b>45.563</b>	<b>43.958</b>
Ore x anziani parzialmente autosufficienti	9.591	9.462	7.698
Anziani parzialmente autosufficienti (2)	116	105	105
Ore x anziani non autosufficienti	19.064	20.316	17.822
Anziani non autosufficienti (3)	221	262	206
<b>Monte ore utilizzato per anziani</b>	<b>28.655</b>	<b>29.778</b>	<b>25.520</b>
<b>Totale utenti anziani (4)</b>	<b>337</b>	<b>367</b>	<b>311</b>
<b>Incidenza ore utilizzate per anziani su monte ore complessivo utilizzato</b>	<b>66%</b>	<b>65%</b>	<b>58%</b>
<b>Media ore effettive per utente</b>	<b>85</b>	<b>81</b>	<b>82</b>

Figura 4 - L'assistenza domiciliare anziani

**Note:**

(1) Al monte ore complessivo utilizzato occorre aggiungere 3.206 ore, utilizzate direttamente dal Distretto Sanitario per le situazioni in ADI, nel periodo aprile-dicembre; tale monte ore ha riguardato anziani non autosufficienti.

(2) Gli anziani parzialmente autosufficienti in carico al Servizio sono stati **98**, ma risultano 105 beneficiari poiché 7 di essi hanno usufruito sia di prestazioni OSS sia di semplice attuazione.

(3) Gli anziani non autosufficienti in carico al Servizio sono stati **202**, ma risultano 206 poiché 4 di essi hanno beneficiato sia di prestazioni OSS sia di semplice attuazione.

(4) Il totale complessivo degli anziani in carico al Servizio è stato di **291** unità, ma risulta di **311** in quanto **12** anziani hanno avuto sia prestazioni OSS che di semplice attuazione e **8** anziani hanno variato tipologia di intervento nel corso dell'anno (es. ADI e Anz. non autosufficiente, ADI e Psichiatria) per cui risultano conteggiati in entrambe le tipologie.

Il monte ore utilizzato per gli anziani parzialmente autosufficienti, il cui numero complessivo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente, ha subito una flessione; tale fenomeno va collegato all'aumento degli affidamenti di supporto che, per le loro caratteristiche di maggiore flessibilità di risposta ai bisogni "leggeri" dell'utente, ha consentito di elaborare progetti integrati (servizio pubblico-risorse di volontariato) a supporto della domiciliarità.

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti, esaminando le informazioni contenute nella tabella emerge una flessione del monte erogato rispetto all'anno precedente. Tuttavia se si somma, a tale monte ore, quello relativo alle situazioni in ADI gestito direttamente dall'ASL nel periodo aprile-dicembre, si osserva invece un incremento: **47.164** ore, anziché 43.958. Considerato altresì che l'ADI ha riguardato persone anziane non autosufficienti, anche il monte ore relativo a tale tipologia risulta incrementato: da 17.822 a **21.028**.

Si ritiene utili fornire maggiori dettagli in merito ai dati sopra riportati sugli anziani non autosufficienti.

ASSISTENZA DOMICILIARE + SEMPLICE ATTUAZIONE		2008		
		SAD	Semplice attuazione	TOTALE
Anziani non autosufficienti	ore x anziani UVG	16.064	401	<b>16.465</b>
	<i>casi anziani UVG (1)</i>	<i>158</i>	<i>5</i>	<b>163</b>
	ore x anziani ADI	991	0	<b>991</b>
	<i>casi anziani ADI</i>	<i>37</i>	<i>0</i>	<b>37</b>
	ore x anziani Psichiatria	301	65	<b>366</b>
	<i>casi anziani Psichiatria</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<b>6</b>
<b>Monte ore utilizzato</b>		<b>17.356</b>	<b>466</b>	<b>17.822</b>
<b>Totale utenti anziani non autosufficienti (2)</b>		<b>200</b>	<b>6</b>	<b>206</b>

Figura 5 - L'assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti

Note:

(1) Gli anziani con progetto autorizzato dall'UVG sono stati **159**, anziché 163, in quanto 4 hanno usufruito sia di interventi OSS che di semplice attuazione

(2) il numero totale dei soggetti non autosufficienti risulta pertanto essere **202** anziché 206 per la stessa motivazione sopra esposta.

Per quanto riguarda le situazioni in **ADI** si precisa che il numero dei casi ed il relativo monte ore si riferisce al primo trimestre dell'anno, in quanto a partire dal 1° aprile, in vigore del nuovo contratto di appalto, la gestione di tale tipologia di utenza ha fatto capo direttamente al **Distretto Sanitario** di Susa; le ore svolte su incarico del Distretto, che pertanto non figurano nella tabella di rendicontazione, ammontano a **3.206**.

Il costo complessivo degli interventi forniti sia da personale **OSS** che da **Assistenti familiari** (semplice attuazione) è stato così ripartito:

- monte ore erogato agli anziani parzialmente non autosufficienti pari a **7.698** ore -100% a carico del Consorzio;
- monte ore erogato agli anziani non autosufficienti pari a **17.822** ore (17.356 di OSS e 466 di semplice attuazione), di cui:
  - 16.465 ore rimborsate al 50% dall'ASL - Distretto Sanitario di Susa in quanto i relativi progetti (n. 159) sono stati autorizzati dall'Unità di Valutazione Geriatrica (nel 2007 erano 15.908 per 160 casi);
  - 991 ore(per il 1° trimestre dell'anno) a favore di 37 anziani, rimborsate al 100% dall'ASL-Distretto Sanitario di Susa in quanto erogate in regime di ADI (nell'anno 2007 sono state 4.018 per 100 casi);
  - 366 ore, a favore di 2 casi, rimborsate al 100% dall'ASL - Dipartimento di Salute Mentale (nell'anno 2007 sono state 327 per n. 2 casi).

Il nuovo capitolato d'appalto ha previsto un incremento anche per il monte ore relativo alle prestazioni svolte da Assistenti familiari e denominate di "**semplice attuazione**", inerenti la cura delle condizioni igieniche dell'abitazione ed il supporto alla persona nella cura delle stesse, la preparazione dei pasti, il cambio e il lavaggio della biancheria, gli accompagnamenti per acquisti vari e per l'accesso ai servizi; da 4.680 si è passati a 7.815 (pari a circa 150 ore medie settimanali).

Le ore complessivamente erogate nell'anno a favore di soggetti anziani sono state **4.065** di cui:

- 3.599 ore a favore di 56 anziani parzialmente non autosufficienti (7 di essi hanno altresì beneficiato di interventi OSS);
- 466 ore a favore di 6 anziani non autosufficienti, di cui:
  - 401 ore per la realizzazione di 5 progetti autorizzati da dall'Unità di Valutazione Geriatrica; il 50% della spesa è stata rimborsata dall'ASL - Distretto Sanitario di Susa;
  - 65 ore, a favore di 1 caso in carico al Dipartimento di Salute Mentale che ha provveduto a rimborsare al Consorzio l'intero costo delle prestazioni erogate.

DIVERSIFICAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	2006			2007			2008		
	SAD	Semplice attuazione	TOTALE	SAD	Semplice attuazione	TOTALE	SAD	Semplice attuazione	TOTALE
Anziani parzialmente autosufficienti	83	33	116	54	51	105	49	56	105
Ore x anziani parzialmente autosufficienti	8.410	1.181	9.591	5.580	3.882	9.462	4.099	3.599	7.698
Anziani non autosufficienti	218	3	221	258	4	262	200	6	206
Ore x anziani non autosufficienti	18.834	230	19.064	19.809	507	20.316	17.356	466	17.822
<b>Monte ore utilizzato</b>	<b>27.244</b>	<b>1.411</b>	<b>28.655</b>	<b>25.389</b>	<b>4.389</b>	<b>29.778</b>	<b>21.455</b>	<b>4.065</b>	<b>25.520</b>
<b>Totale utenti anziani</b>	<b>301</b>	<b>36</b>	<b>337</b>	<b>312</b>	<b>55</b>	<b>367</b>	<b>249</b>	<b>62</b>	<b>311</b>

Figura 6 -La diversificazione dell'assistenza domiciliare

Nota: il totale degli utenti di SAD anziani risulta 311 anziché 300 poiché 7 anziani parzialmente autosufficienti e 4 non autosufficienti hanno beneficiato di entrambe le tipologie di intervento.

Per quanto riguarda la compartecipazione degli utenti al costo del Servizio, si segnala che coloro che superavano il parametro di reddito previsto dall'apposito Regolamento hanno versato una quota oraria, stabilita secondo le fasce di reddito determinate periodicamente con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, mentre gli interventi ADI sono stati esenti da

compartecipazione, così come quelli avviati su iniziativa del Servizio Sociale e non su richiesta degli interessati.

Nell'anno 2008 l'ammontare complessivo delle quote versate a titolo di compartecipazione è stato pari ad € 52.463,64.

### Telesoccorso e teleassistenza anziani

Il servizio di Telesoccorso consiste nell'immediata risposta alle richieste di aiuto degli utenti da parte di operatori volontari addetti al centro operativo, i quali provvedono ad attivare tempestivamente il soccorso coinvolgendo le persone resi disponibili per un immediato intervento e/o le strutture pubbliche competenti (Guardia Medica, Vigili del Fuoco ecc.).

L'attività di Teleassistenza consta in colloqui telefonici di verifica, che i volontari preposti al centro operativo attuano periodicamente nei confronti degli utenti del servizio, sia al fine di verificare il loro stato di salute psico-fisica, che di monitorare l'efficienza dell'apparecchio di chiamata collocato presso il loro domicilio.

Il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza è gestito dall'Associazione di volontariato "Telehelp" di Torino.

Tali servizi hanno rappresentato, per le persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti per impedimenti fisici, un ulteriore tassello finalizzato al mantenimento delle medesime nel loro ambiente di vita.

Nel 2008 hanno usufruito del servizio **22** anziani; per 3 di essi si è trattato di nuove attivazione, mentre per i 19 rimanenti si è dato continuità all'intervento.

La convenzione stipulata con l'Associazione Telehelp per il triennio 2006-2008 prevedeva l'esonero dal pagamento dei costi di attivazione e la corresponsione di un canone mensile di € 12,50; i costi che sono gravati sul bilancio del Consorzio hanno riguardato unicamente tale voce di spesa per le persone anziane (n. **8** nell'anno) con reddito inferiore ad € 596,00 mensili. Ad essi è stato applicato, per analogia, il parametro di esenzione previsto per la definizione della compartecipazione del servizio di Assistenza Domiciliare. Gli utenti con reddito superiore a tale parametro si sono fatti carico autonomamente del costo mensile.

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti che hanno beneficiato dell'intervento in quanto lo stesso era stato previsto nel progetto approvato dall'Unità di Valutazione Geriatrica, l'ASL-Distretto Sanitario di Susa ha provveduto a rimborsare il 50% della spesa, la somma complessiva di € 587,10.

	2005	2006	2007	2008
Utenti	26	22	18	22
di cui nuove richieste	4	5	5	3

Figura 7 - Gli utenti del servizio di telesoccorso

#### Azioni AN1 e R5del Piano di Zona

L'azione AN 1 "Interventi di informazione per la prevenzione degli incidenti domestici ed il miglioramento delle mobilità sul territorio", di cui il Consorzio risulta corresponsabile con l'ASL, che prevedeva, in prima istanza, la costituzione di un gruppo di lavoro (composto da rappresentanti del Consorzio, dell'ASL e di alcuni Comuni) per l'elaborazione di un opuscolo informativo non ha preso avvio nell'anno 2008.

In merito all'azione R5 "RETE tra Comuni, Consorzio e ASL per supportare le persone in situazione di "emergenza sociale e sanitaria" , di cui il Consorzio risulta corresponsabile con l'ASL, si segnala che, nel corso del 2008, gli incontri relativi a **persone anziane** che per la loro particolare problematicità e complessità richiedevano la collaborazione di tutti i soggetti presenti sul territorio di riferimento sono stati **5**; tali incontri hanno coinvolto, oltre agli operatori del Consorzio, quelli dell'ASL (infermieri Cure domiciliari, Medici di base, Servizio di Salute Mentale), rappresentanti dei Comuni (Assessori, Vigili Urbani).

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Affidamenti di supporto anziani	€ 57.553,50	34
Assegni di servizio anziani	€ 181.827,50	60
Inserimenti diurni anziani	€ -	0
SAD anziani	€ 527.980,37	291
Telesoccorso e teleassistenza	€ 2.000,00	8
<b>TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI</b>	<b>€ 769.361,37</b>	<b>393</b>

Figura 8 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

## RESIDENZIALITÀ ANZIANI

### RIFERIMENTO ALLE AZIONI DEL PIANO DI ZONA:

Cod.	Descrizione	Ruolo del Consorzio
AN 4	ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI: MIGLIORAMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI	Corresponsabile con il Distretto Sanitario

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di residenzialità anziani sono mirati a :

- Fornire ospitalità a soggetti anziani che non possono rimanere presso il proprio domicilio o che necessitano di soluzioni alloggiative in ambienti idonei a soddisfare esigenze di socializzazione e/o di cura.
- Attivare sinergie volte a:
  - o migliorare la qualità di vita, soprattutto relazionale, delle persone ricoverate in modo definitivo nelle strutture residenziali;
  - o facilitare, con un'adeguata rete di supporti, il rientro al proprio domicilio di coloro che ne esprimono il desiderio.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Affidamenti residenziali anziani

Nel 2008 non sono stati realizzati affidamenti residenziali di anziani, soprattutto a causa della difficoltà nel reperire volontari singoli o nuclei familiari disponibili ad accogliere, nella propria abitazione (o disposti a trasferirsi presso quella della persona anziana), anziani non autosufficienti; il bisogno rilevato è infatti relativo a tale tipologia di utenza che, per le elevate necessità assistenziali richiede un impegno costante e continuativo.

Per quanto riguarda gli interventi volti a ricercare e sensibilizzazione volontari disponibili all'affidamento in convivenza, sono state organizzate tre iniziative nell'ambito delle Uni.Tre di Susa, S. Ambrogio e S. Antonino . Infine, per quanto riguarda il nuovo regolamento per il Servizio di Assistenza Economica, approvato dall'Assemblea Consortile il 17/12/2007 e applicato a decorrere dal 1° gennaio 2008, sono stati definiti i criteri di compartecipazione ai costi che il Consorzio sostiene per la realizzazione del servizio a carico dei soggetti interessati (rimborso spese agli affidatari-volontari).

I nuovi criteri prevedono che le persone anziane, collocate in affidamento residenziale, versino al Consorzio l'ammontare dei redditi percepiti, ad eccezione di una quota pari ad € 110,00 mensili

(da adeguarsi annualmente su base ISTAT), da destinare alla spese personali: Gli anziani autosufficienti possono altresì trattenere l'importo della tredicesima mensilità quando il Servizio sociale valuti che tale detrazione sia utile all'anziano per favorire la sua vita di relazione e la cura dei suoi interessi personali; sono invece tenuti a versare anche la tredicesima mensilità qualora il medesimo servizio sociale rilevi una compromissione delle capacità di autodeterminazione e di autonoma gestione del denaro da parte dell'anziano.

### **Strutture residenziali anziani a gestione diretta**

Le Residenze rappresentano una buona risorsa per i servizi che possono mettere a disposizione, (es. l'accoglienza diurna, l'animazione, la mensa, la lavanderia) degli anziani che si trovano al loro domicilio nelle zone limitrofe alle strutture stesse, e che necessitano di supporti per garantirsi una buona qualità di vita.

Alcune OSS del Servizio di assistenza domiciliare hanno utilizzato le attrezzature delle Residenze per lavare la biancheria degli ospiti o per fare loro il bagno qualora questi non dispongano degli ausili necessari al loro domicilio.

Nei primi mesi dell'anno si è svolta la nuova gara per l'affidamento della gestione di entrambe le Residenze. E' risultata aggiudicataria la Coop. Sociale "P.G. Frassati". Rispetto alla gestione precedente si evidenzia che:

- tutte le attività necessarie per il funzionamento delle Residenze per 24/24 ore, per l'intero arco dell'anno, vengono svolte da operatori dipendenti da un'unica Cooperativa (precedentemente l'assistenza notturna era fornita da un'Impresa di Servizi socio-assistenziali),
- sono presenti due tipologie di operatori: l'OSS che si occupa dell'assistenza alla persona, delle attività di ristorazione e di socializzazione, l'Addetto all'assistenza familiare che svolge mansioni di pulizia, lavanderia e accompagnamenti.

Nel corso del 2008 gli anziani ospitati nelle due residenze di Borgone e di Salbertrand sono stati complessivamente **30**. Si espongono, di seguito, alcuni dati significativi relativi ai due Presidi.

#### **a. Residenza Assistenziale "N.S. del Rocciamelone" di Borgone**

A seguito del rinnovo dell'appalto sono state riorganizzate le attività e gli orari degli operatori presenti, in particolare risultano garantite:

- **28** ore giornaliere di OSS (incluse le compresenze) per le attività di assistenza alla persona (in tutte le ore diurne e notturne), di socializzazione e di ristorazione,
- **8** ore giornaliere di Operatori addetti all'assistenza familiare da destinare all'attività di pulizia e ad eventuali accompagnamenti presso servizi socio-sanitari.

Nel corso del 2008 sono state effettuate due nuove ammissioni (una donna ed un uomo residenti nell'area territoriale 2) a fronte di due ospiti deceduti. Gli anziani ospitati, in regime residenziale, presso il presidio sono stati complessivamente **17** (di cui 9 uomini e 8 donne).

La Residenza, in possesso di autorizzazione al funzionamento come R.A. per 15 posti letto (due dei quali riservati alle emergenze abitative), fin dal 2006, secondo le indicazioni previste nella D.G.R. 33-7910 del 2/12/2002, ha dato attuazione a Progetti Assistenziali Individuali (PAI) approvati dalla competente Commissione Unità di Valutazione Geriatrica, al fine di mantenere presso il presidio, adeguando gli standard assistenziali, gli anziani divenuti non autosufficienti.

Nel corso del 2008 si è pertanto dato continuità a tre PAI già in atto nell'anno precedente: uno di essi a beneficio di una signora di 101 anni, ospite della struttura da oltre 13 anni, ed altri due a favore di un uomo (deceduto nel mese di febbraio) e di una donna (deceduta nel mese di ottobre); al 31/12/08 risultava pertanto attivo un solo PAI.

Per quanto riguarda l'assistenza durante le ore notturne, il servizio è stato garantito, fino al 30/5/2008, da un'agenzia di servizi alla persona che ha messo a disposizione un operatore OSS dalle 21 alle 7 dal lunedì alla domenica e, a seguito del rinnovo dell'appalto, da OSS della Coop. Soc. "P. G. Frassati".

Le rette di ospitalità sono variate in relazione al nuovo appalto:

- per il primo semestre la retta era pari ad Euro 44,09 giornalieri (IVA 4% inclusa) per gli ospiti autosufficienti e ad Euro 60,00 (IVA 4% inclusa) per gli ospiti non autosufficienti (il 50% delle rette relative ai non autosufficienti è stato rimborsato dall'ASL-Distretto Sanitario di Susa).
- per il secondo semestre è invece ammontata ad **Euro 50,34** giornalieri (IVA 4% inclusa) per gli ospiti autosufficienti e ad **Euro 55,00** (IVA 4% inclusa) per gli ospiti non autosufficienti (il 50% delle rette relative ai non autosufficienti è stato rimborsato dall'ASL-Distretto Sanitario di Susa).

La percentuale media di compartecipazione al pagamento della retta di ospitalità versata dagli ospiti della residenza è stata del 55,96% tenuto conto che ciascuno versa l'intero ammontare dei redditi percepiti, esclusa la tredicesima mensilità ed una quota mensile che, per l'anno 2008, è ammontata ad Euro 110,00 mensili, da destinare alle spese personali, in analogia a quanto previsto dalla DGR 23/2007 per gli anziani non autosufficienti.

Tre ospiti hanno pagato per intero rispettivamente l'importo della retta quale anziano autosufficiente (tale costo è stato versato al Consorzio dal Dipartimento di Salute Mentale che ne aveva richiesto l'inserimento); altri 3 ospiti non autosufficienti hanno pagato per intero la quota alberghiera di competenza con PAI.

Per quanto riguarda gli interventi di socializzazione e animazione sono state realizzate le seguenti attività:

- preparazione di piatti tipici proposti dagli ospiti,
- festa di carnevale, con la preparazione delle "bugie",
- decorazioni di uova pasquali,
- festa della Mamma, con preparazione di torte a base di frutta fresca,
- palline di Natale decorate a mano,
- castagnata con la partecipazione di familiari ed il coinvolgimento dei soci del "Gruppo Anziani" di Borgone,
- festa della Donna.

In occasione della Pasqua sono stati invitati i bambini della scuola materna del paese, ai quali gli anziani hanno regalato ovetto di cioccolato confezionati in sacchetti da loro decorati o ricamati a mano.

Nel corso dell'anno sono state organizzate le seguenti gite:

- in primavera, gita al Cels, per visitare una mostra "interattiva" di prodotti locali che ha previsto la preparazione, sul luogo, di dolci tipici con l'aiuto dell'OSS-cuoca;
- gita alla monte "Rocciamelone", richiesta esplicitamente da un anziano inserito nella struttura nel mese di luglio, accompagnato da un'operatrice. Occorre sottolineare l'unicità di questa esperienza, che ha avuto un grande coinvolgimento sia per l'anziano "protagonista", sia per tutti gli altri ospiti della Residenza che hanno partecipato emotivamente a questa esperienza;
- gita a Spotorno (SV), alla quale ha partecipato la gran parte degli ospiti, incluse due anziane in carrozzella. Anche in questa occasione occorre sottolineare il grande entusiasmo di anziani ed operatori che ha permesso di trascorrere una giornata positiva che ancora oggi ricorre nelle conversazioni, soprattutto per coloro che non avevano mai visto il mare prima di allora;
- gita al "Paradiso delle rane" a S. Giorio di Susa;
- pranzo di Ferragosto, organizzato nello spazio verde ubicato sul retro della struttura, al quale hanno partecipato anche gli anziani del paese che usufruiscono del servizio mensa presso la Residenza ed alcuni componenti del locale Gruppo Anziani.

In occasione del Natale hanno partecipato al pranzo organizzato presso un ristorante di Novalesa, al quale hanno partecipato anche gli ospiti della Residenza di Salbertrand ed un buon numero di anziani seguiti dal servizio di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda, infine, gli operatori in servizio presso la Residenza, si segnala la loro partecipazione al corso organizzato dalla cooperativa per addetti antincendio per attività a rischio elevato (16 ore di formazione) e a due iniziative organizzate dalla Bottega del Possibile di Torre Pellice: "Io, lo spazio e l'altro" e "L'Ortoterapia".

**b. Residenza Assistenziale "Galambra" di Salbertrand**

A seguito del rinnovo dell'appalto sono state riorganizzate le attività e gli orari degli operatori presenti, in particolare risultano garantite:

- **24** ore giornaliere di OSS per le attività di assistenza alla persona, di socializzazione e di ristorazione,
- **2** ore giornaliere di Operatori addetti all'assistenza familiare da destinare all'attività di pulizia e ad eventuali accompagnamenti presso servizi socio-sanitari.

Nel corso del 2008 sono state effettuate tre nuove ammissioni, a fronte di altrettanti decessi. Gli anziani ospitati presso il presidio sono stati complessivamente **13** (di cui 7 uomini ed 6 donne).

La Residenza, in possesso di autorizzazione al funzionamento come R.A. per 10 posti letto (oltre a due riservati per particolari emergenze), secondo le indicazioni previste nella D.G.R. 33-7910 del 2/12/2002, ha dato attuazione, a partire dal 1° gennaio 2007, a Progetti Assistenziali Individuali (PAI) approvati dalla competente Commissione Unità di Valutazione Geriatrica, al fine di mantenere presso il presidio, adeguando gli standard assistenziali, gli anziani divenuti non autosufficienti.

A tale proposito si segnala che si è dato continuità a 3 PAI già in atto nel 2007: due anziani sono però deceduti nel primo semestre del 2008 e al 31/12 era attivo un solo PAI. Per quanto riguarda l'assistenza durante le ore notturne, il servizio è stato garantito, fino al 30/5/2008, da un'agenzia di servizi alla persona che ha messo a disposizione un operatore OSS dalle 21 alle 7 dal lunedì alla domenica e, a seguito del rinnovo dell'appalto, da OSS della Coop. Soc. "P. G. Frassati".

Le rette di ospitalità sono variate in relazione al nuovo appalto:

- per il primo semestre la retta era pari ad Euro 42,26 giornalieri (IVA 4% inclusa) per gli ospiti autosufficienti e ad Euro 59,00 (IVA 4% inclusa) per gli ospiti non autosufficienti (il 50% delle rette relative ai non autosufficienti è stato rimborsato dall'ASL-Distretto Sanitario di Susa).
- per il secondo semestre è ammontata ad **Euro 52,10** giornalieri (IVA 4% inclusa) per gli ospiti autosufficienti e ad **Euro 55,00** (IVA 4% inclusa) per gli ospiti non autosufficienti (il 50% delle rette relative ai non autosufficienti è stato rimborsato dall'ASL-Distretto Sanitario di Susa).

La percentuale media di compartecipazione al pagamento della retta di ospitalità versata dagli ospiti della residenza è stata del 52,15% tenuto conto che ciascuno versa l'intero ammontare dei redditi percepiti, esclusa la tredicesima mensilità ed una quota mensile che, per l'anno 2008, è ammontata ad Euro 110,00 mensili, da destinare alle spese personali, in analogia a quanto previsto dalla DGR 23/2007 per gli anziani non autosufficienti.

Un solo ospite ha pagato per intero l'importo della retta quale anziano autosufficiente; dei tre PAI attivati a favore di anziani non autosufficienti, solo 2 persone hanno potuto far fronte all'intero pagamento della quota alberghiera.

Per quanto riguarda l'attività di animazione/socializzazione sono state realizzate i seguenti laboratori:

- attività di intaglio del legno, confezionamento di scatole e oggetti con la tecnica del découpage. Gli oggetti realizzati sono stati esposti al "mercatino di Natale" ed il ricavato delle offerte è stato utilizzato per un pranzo al ristorante nel periodo pasquale,
- attività di giardinaggio e orticoltura, coltivata con particolare passione da un ospite con buone capacità ed esperienza; gli ortaggi prodotti vengono consumati presso la struttura con notevole gradimento da parte degli altri ospiti.

Per quanto riguarda la realizzazione di iniziative al di fuori della struttura, si precisa che gli operatori hanno più volte segnalato la loro difficoltà nel coinvolgere gli ospiti : solo un numero limitato di essi ha accettato di partecipare alle seguenti gite:

- gita, con pranzo, presso l'azienda agrituristica della Valle Stretta di Bardonecchia;
- visita all'Ecomuseo Colombano Romean di Salbertrand e camminata guidata nel Gran Bosco di Salbertrand;

In occasione del Natale gli anziani hanno partecipato al pranzo organizzato presso un ristorante di Novalesa, insieme agli ospiti della Residenza di Borgone e ad un buon numero di anziani seguiti dal servizio di assistenza domiciliare.

Altre occasioni di animazione hanno sottolineato il trascorrere del tempo:

- le feste di compleanno degli ospiti;
- la festa di Carnevale, organizzata dal Comune di Salbertrand, in occasione della quale i bambini della scuola elementare hanno messo in scena, presso la residenza, una breve rappresentazione teatrale;
- la festa in occasione della Pasqua.

Per quanto riguarda, infine, gli operatori in servizio presso la Residenza, si segnala la loro partecipazione al corso organizzato dalla cooperativa per addetti antincendio per attività a rischio elevato (16 ore di formazione) e a due iniziative organizzate dalla Bottega del Possibile di Torre Pellice: "Io, lo spazio e l'altro" e "L'Ortoterapia".

### **Inserimenti in strutture residenziali anziani**

#### *Integrazioni rette per ricoveri di anziani non autosufficienti*

Al fine di accedere al beneficio del "posto letto convenzionato" occorre inoltrare una domanda alla Commissione Unità di Valutazione Geriatrica, la quale a seguito della valutazione complessiva della situazione di salute, familiare, abitativa ed economica del soggetto, attribuisce un punteggio, derivante dall'applicazione di apposite "scale", con il quale il nominativo viene collocato in una lista d'attesa. Il beneficio del "posto letto convenzionato" consiste nel pagamento, a carico dell'ASL, della quota sanitaria della retta pari al 50%.

Qualora l'anziano non riesca, con i propri redditi, a far fronte all'ammontare della quota alberghiera, può rivolgersi al Consorzio per richiedere un aiuto in tal senso. A tale proposito si precisa che a partire dal 1° gennaio il Consorzio ha dato applicazione (recepndoli nel nuovo Regolamento per il Servizio di assistenza economica) alle disposizioni della DGR 23/07/2007 n° 37-6500 inerenti i criteri per la compartecipazione degli anziani non autosufficienti al costo della retta; tali criteri prevedono che si valuti unicamente il reddito dell'interessato, il quale è tenuto a versare tutti i redditi percepiti, inclusa la 13<sup>a</sup> mensilità e l'indennità di accompagnamento, trattenendo una somma mensile di € 110,00 (da adeguarsi annualmente su base ISTAT) per il soddisfacimento delle esigenze personali.

Nell'anno 2008 **37** anziani (7 uomini ed 30 donne), inseriti in presidi residenziali regolarmente autorizzati al funzionamento, convenzionati con l'ASL o a gestione diretta della stessa, hanno beneficiato di contributi finalizzati ad integrare la quota alberghiera della retta.

In alcuni casi parte dell'integrazione retta è stata erogata a titolo di anticipo sull'indennità di accompagnamento e, al momento della liquidazione da parte dell'INPS, è stata regolarmente rimborsata.

COMUNE	ISTITUTO	UTENTI	SPESA
ALMESE	DON MENZIO	3	€ 8.600,46
	VILLA CORA	1	€ 1.395,36
AVIGLIANA	CASA AMICA	1	€ 2.690,08
	DON MENZIO	2	€ 2.130,30
	VILLA CORA	1	€ 101,26
BUSSOLENO	CASA AMICA	2	€ 1.753,10
	VILLA CORA	1	€ 1.378,60
BUTTIGLIERA	DON MENZIO	2	€ 7.620,41
	VILLA S.TOMMASO	1	€ 1.155,84
CAPRIE	DON MENZIO	1	€ 5.092,97
CASELETTE	VILLA CORA	1	€ 3.713,54
CONDOVE	CASA AMICA	1	€ 3.215,20
NOVALESA	VILLA CORA	1	€ 1.453,30
RUBIANA	DON MENZIO	1	€ 1.302,46
	PERODO BAUCHIERO	1	€ 6.081,60
S.AMBROGIO	VILLA S.TOMMASO	1	€ 541,68
S.ANTONINO	CANONICO BORETTO	1	€ 4.728,36
	CASA AMICA	1	€ 601,80
S.DIDERO	VILLA CORA	1	€ 1.080,08
S.GIORIO	VILLA CORA	1	€ 3.183,88
SUSA	CASA AMICA	4	€ 13.442,25
	PERODO BAUCHIERO	1	€ 242,88
	VILLA CORA	2	€ 1.466,40
VILLAR DORA	VILLA CORA	2	€ 2.104,84
	VILLA ROSSELLA	1	€ 3.846,66
	VILLA S.TOMMASO	1	€ 5.921,04
VILLAR FOCCHIARDO	CASA AMICA	1	€ 5.751,58
<b>Totale complessivo</b>		<b>37</b>	<b>90.595,93</b>

Figura 9 – Integrazione rette anziani non autosufficienti

*Integrazione rette per ricoveri di anziani autosufficienti*

Le integrazioni rette corrisposte nell'anno 2008 a favore di anziani autosufficienti sono state complessivamente **16** (8 uomini ed 8 donne), in tutte le situazioni si è dato continuità ad interventi già attivi nell'anno precedente (per 2 anziane ospiti, totalmente prive di parenti e titolari di pensioni minima INPS, inserite presso la Residenza Villa Cora di Susa a cura della Congregazione religiosa che la gestiva precedentemente, è stato rinnovato il contributo forfettario a parziale integrazione della retta, al fine di evitare provvedimenti di dimissione delle ospiti stesse).

COMUNE	ISTITUTO	UTENTI	SPESA
AVIGLIANA	VILLA CORA	1	€ 168,36
BUSSOLENO	FONDAZ. PUGNO	1	€ 2.250,00
BUTTIGLIERA	R.A.A. ROSSI	1	€ 2.088,00
CAPRIE	VILLA CORA	1	€ 5.549,76
CONDOVE	VILLA CORA	1	€ 8.652,24
EXILLES	PERODO BAUCHIERO	1	€ 8.025,50
MEANA	VILLA CORA	1	€ 7.111,17
RUBIANA	VILLA CORA	1	€ 8.494,86
S.ANTONINO	VILLA CORA	1	€ 2.048,28
SUSA	CANONICO BORETTO	2	€ 12.308,58
	VILLA CORA	4	€ 14.737,01
VENAUS	VILLA CORA	1	€ 4.601,84
<b>Totale complessivo</b>		<b>16</b>	<b>76.035,60</b>

Figura 10 – Integrazione rette anziani autosufficienti

Si ritiene di esporre alcune considerazioni in merito ai posti letto RAF/RSA complessivamente disponibili presso i Presidi esistenti nell'ambito del territorio del Consorzio/Distretto Sanitario, i posti letto convenzionati (o a gestione diretta) con l'ASL/Distretto Sanitario e la lista d'attesa degli anziani che hanno richiesto l'inserimento in presidio residenziale.

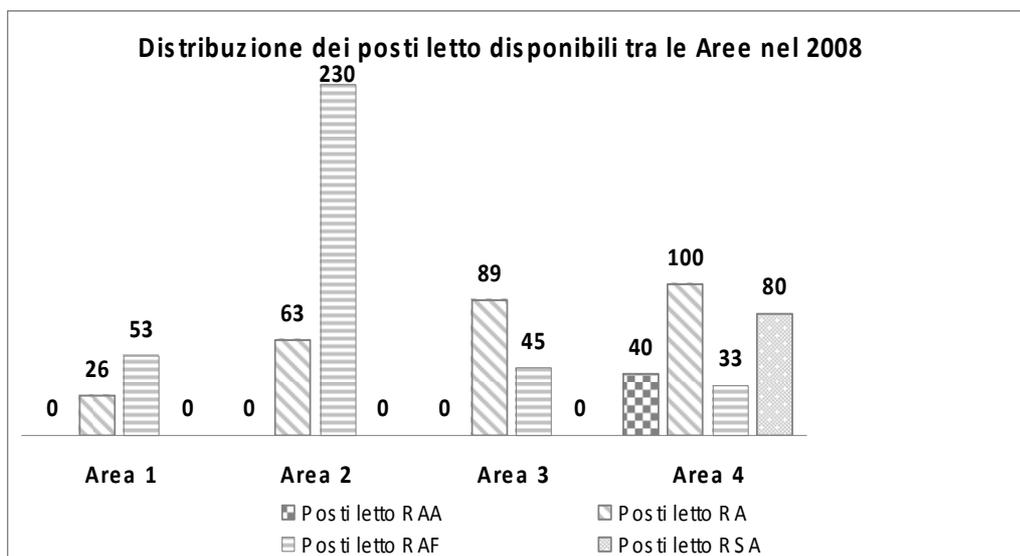


Figura 11 - Distribuzione dei posti letto disponibili

Analizzando i dati della figura 11, emerge che nell'anno 2008 vi era una disponibilità di posti letto, per anziani con un buon grado di autosufficienza (RAA ed RA), pari a **318**, di cui il 44% collocato nell'area 4, il 28% nell'area 3, il 20% nell'area 2 ed l'8% nell'area 1. I posti letto per anziani non autosufficienti (RAF ed RSA) erano complessivamente **441** (361 RAF e 80 RSA) collocati, per la gran parte, nell' area 2 nella misura del 52%, nell'area 4 per un valore del 26% e in misura minore nelle aree 1 (12%) e 3 (10%).

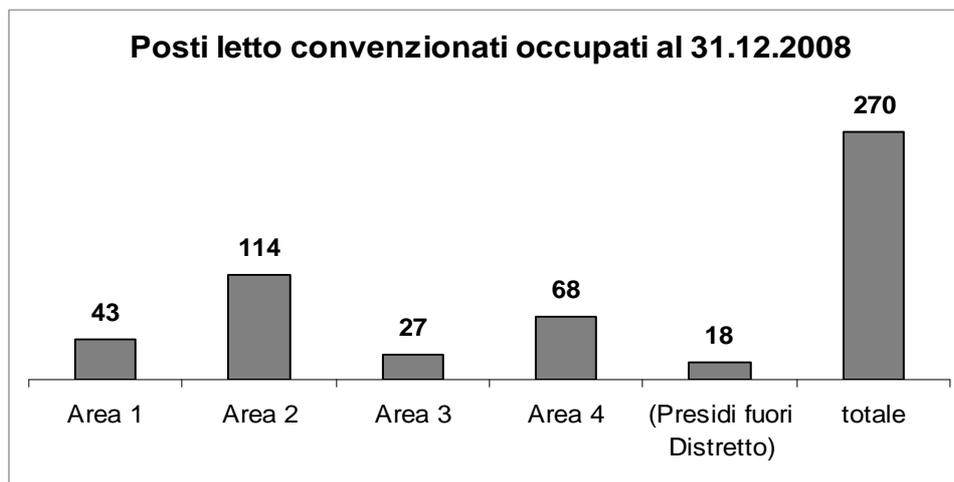


Figura 12 – posti letto occupati in convenzione

I dati rappresentati nella figura 12 dimostrano che 252 (pari a circa il 57%) dei 441 posti letto RAF/RSA complessivamente disponibili sul territorio del Distretto Sanitario/Consorzio è convenzionato con l'ASL; ulteriori 18 posti letto risultano occupati in convenzione da anziani, residenti sul territorio Distretto Sanitario/Consorzio, ma inseriti in presidi RAF/RSA collocati al di fuori di territorio stesso, su loro esplicita richiesta, per ragioni di vicinanza ai luoghi di residenza di parenti con cui mantengono rapporti significativi.

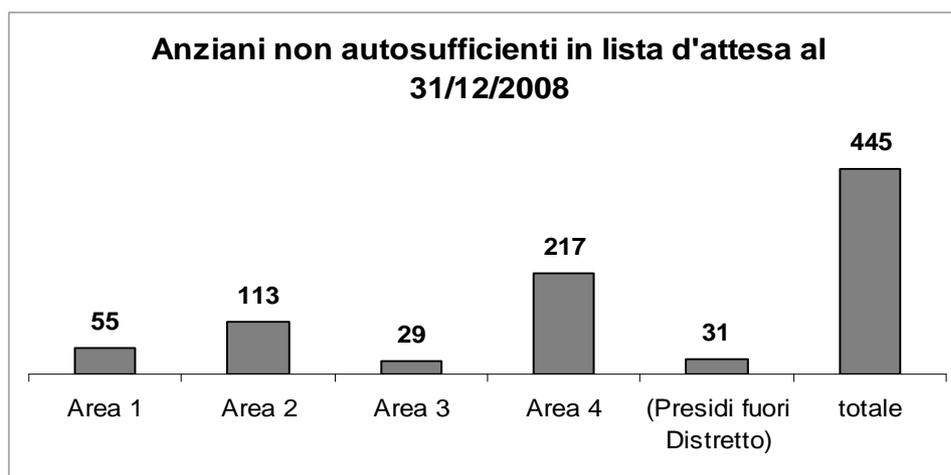


Figura 13 – Lista d'attesa

La figura 13 pone in evidenza il numero degli anziani che, al 31/12/08, attendevano di poter beneficiare di in posto letto convenzionato presso le varie strutture RAF/RSA presenti nelle diverse aree e presso analoghe strutture ubicate al di fuori del territorio del Distretto Sanitario/Consorzio (in molti casi si è trattato di persone già ricoverate a proprio esclusivo carico economico).

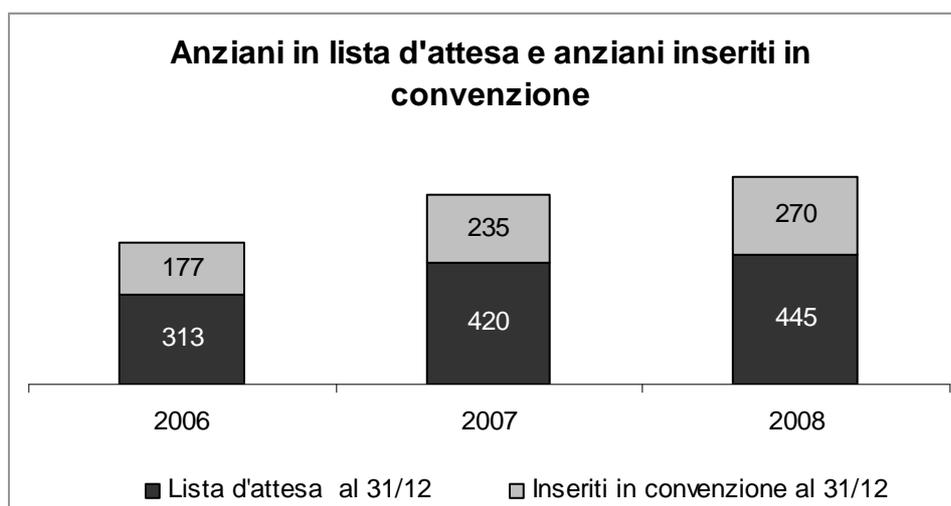


Figura 14 – Confronto lista di attesa – posti letto occupati in convenzione

Nel periodo 2006-2008 il numero di persone in lista d'attesa per beneficiare di un posto letto in convenzione con l'ASL è aumentato di oltre il 42%: da 313 unità al 31/12/2006 a 445 al 31/12/2008. Occorre peraltro sottolineare che, nel medesimo arco di tempo, l'ASL/Distretto Sanitario di Susa ha progressivamente aumentato il numero di **posti letto convenzionati**; si è infatti passati da 177 a 270, con un **incremento pari al 53%**.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Affidamenti residenziali anziani	€ -	0
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 166.631,53	53
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 440.551,99	30
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>€ 607.183,52</b>	<b>83</b>

Figura 15 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

## SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI

### RIFERIMENTO ALLE AZIONI DEL PIANO DI ZONA:

Cod.	Descrizione	Ruolo del Consorzio
TR 5	<b>INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO E DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA'</b> Sostenere economicamente e promuovere l'autonomia dei nuclei familiari temporaneamente in difficoltà	Responsabile

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Gli interventi di questo progetto sono mirati a favorire il superamento di difficoltà economiche che possono influire sulla qualità di vita di soggetti anziani, anche attraverso la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Sostegno al reddito

In ottemperanza a quanto previsto nella scheda-azione TR 5, il Consorzio ha portato a compimento l'attività per la redazione del nuovo Regolamento del Servizio di Assistenza Economica che è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile in data 17/12/2007.

Per quanto riguarda l'aspetto innovativo inerente la tipologia degli anziani, il nuovo testo prevede che, per il calcolo del "Contributo di Mantenimento", corrispondente al Minimo Vitale, si consideri, la percentuale del 50% del costo reale del canone di affitto o del mutuo per l'acquisto della casa di abitazione (fino ad un importo massimo deliberato annualmente dal C.di A.), precedentemente era consentito detrarre tale spesa fino a concorrenza di una quota massima fissata annualmente dal C.di A..

Nel 2008 sono stati garantiti sia gli interventi di "sostegno al reddito" attraverso l'erogazione di contributi economici continuativi ad integrazione del Minimo Vitale (corrispondente alla pensione minima INPS, ammontante nel 2008 ad € 443,00 mensili), contributi straordinari finalizzati al rimborso parziale o totale di spese relative al riscaldamento, all'energia elettrica o a bisogni particolari (es. occhiali da vista), contributi erogati a titolo di "anticipo" su future provvidenze assistenziali o previdenziali.

Nel 2008 gli anziani che hanno beneficiato di contributi economici sono stati **38**, così articolati:

- **13** soggetti hanno percepito un contributo economico, per l'intero arco dell'anno, ad integrazione del **Minimo Vitale**: 6 anziani erano residenti nei Comuni dell'area 4, 3 in quelli dell'area 2, 2 nell'area 3 e 2 nell'area 1;
- **25** soggetti hanno beneficiato di **contributi straordinari**, perlopiù per far fronte alle spese di riscaldamento o a quelle per utenze domestiche.

Occorre segnalare che il numero complessivo dei contributi erogati è stato 47 in quanto ai beneficiari di contributi straordinari vanno sommati 9 soggetti che hanno usufruito di entrambi gli interventi.

#### Anticipi e Prestiti

Il citato nuovo regolamento per il Servizio di assistenza economica ha meglio puntualizzato le modalità di gestione di questa tipologia di contributi: beneficiari, modalità d'accesso, di calcolo e di restituzione, disposizioni in caso di mancata restituzione, requisiti e modalità di estinzione del debito

Gli anziani che hanno beneficiato di anticipi su future provvidenze assistenziali, o altre fonti certe di reddito, sono stati **22**:

- per **18** di essi si è trattato di anticipi sull'Indennità di Accompagnamento, in misura intera o parziale, per far fronte a spese inerenti necessità assistenziali; tali beneficiari erano residenti rispettivamente nell'area 2 (n. 7), nell'area 3 (n. 6) nell'area 4 (n. 4) e nell'area 1 (n. 1)
- per **2** di essi si è trattato di anticipi sulla pensione di anzianità
- per **1** anziano non autosufficiente, privo di parenti, è stato necessario erogare un contributo (a titolo di anticipo sui suoi risparmi) al fine di garantire il pagamento di un servizio di assistenza alla persona, in attesa che l'Autorità Giudiziaria si pronunciasse in merito all'istanza di nomina di un Amministratore di Sostegno;
- per **1** anziana, in regime di tutela, è stato necessario erogare un contributo (a titolo di anticipo sui suoi risparmi) per la sostituzione di un elettrodomestico, essenziale per la permanenza a domicilio dell'anziana, in attesa che l'Autorità Giudiziaria fornisse l'autorizzazione necessaria.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Anticipi e prestiti anziani	€ 43.608,13	22
Sostegno al reddito anziani	€ 20.635,53	38
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 64.243,66</b>	<b>60</b>

Figura 16- La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

## RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ANZIANI E PROMOZIONE SOCIALE

SERVIZI EROGATI	Totale spese
Affidamenti di supporto anziani	€ 57.553,50
Assegni di servizio anziani	€ 181.827,50
Inserimenti diurni anziani	€ -
SAD anziani	€ 527.980,37
Telesoccorso e teleassistenza	€ 2.000,00
<b>TOTALE DOMICILIARITA' ANZIANI</b>	<b>€ 769.361,37</b>
Affidamenti residenziali anziani	€ -
Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 166.631,53
Strutture residenziali a gestione diretta	€ 440.551,99
<b>TOTALE RESIDENZIALITA' ANZIANI</b>	<b>€ 607.183,52</b>
Anticipi e prestiti anziani	€ 43.608,13
Sostegno al reddito anziani	€ 20.635,53
<b>TOTALE SOSTEGNO ECONOMICO ANZIANI</b>	<b>€ 64.243,66</b>
<b>TOTALE ANZIANI</b>	<b>€ 1.440.788,55</b>

Figura 17 – Riepilogo della spesa sul programma “Anziani e promozione sociale”